

ITALIENISCH

MIT LUSTIGEN KURZGESCHICHTEN

A1-A2

MODERNE LEKTÜRE + FRANK-IESEMETHODE

easyOriginal



IL CINEMA SOTTO LE STELLE

DAS KINO UNTER DEN STERNEN



ITALIENISCH

Giorgia Testa

Il cinema sotto le stelle

Das Kino unter den Sternen

Aus dem Italienischen übersetzt von

Julia Meissner

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Giorgia Testa

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflages

ISBN 978-3-99197-024-8 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-026-2 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Il cinema sotto le stelle

Das Kino unter den Sternen



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i23>

Le lacrime del sindaco

Le lacrime del sindaco (die Tränen des Bürgermeisters)

Ogni estate, nel piccolo paese di Castellaverde, in Puglia (jeden Sommer, in dem kleinen Ort Castellaverde, in Apulien), succede qualcosa di magico (geschieht etwas Magisches; *succedere* — *geschehen, passieren*). Gli abitanti mettono un grande schermo bianco nella piazza principale (die Einwohner stellen eine große weiße Leinwand auf dem Hauptplatz auf; *schermo_m* — *Leinwand, Bildschirm*) e, per tutto il mese di luglio (und den ganzen Monat Juli über), guardano film sotto le stelle (schauen sie Filme unter den Sternen).

1

Le lacrime del sindaco

Ogni estate, nel piccolo paese di Castellaverde, in Puglia, succede qualcosa di magico. Gli abitanti mettono un grande schermo bianco nella piazza principale e, per tutto il mese di luglio, guardano film sotto le stelle.

Il responsabile del cinema all'aperto è Donato (der Verantwortliche des Freiluftkinos ist Donato; *all'aperto* — *im Freien, draußen*), un uomo di sessant'anni con i baffi grigi e un grande amore per il cinema (ein sechzigjähriger Mann mit grauem Schnurrbart und einer großen Liebe zum Kino). Ogni anno, Donato sceglie i film con molta attenzione (jedes Jahr wählt Donato die Filme mit großer Sorgfalt; *attenzione_f* — *Aufmerksamkeit, Sorgfalt*). Quest'anno, per la prima sera (dieses Jahr, für den ersten Abend), ha scelto una commedia romantica americana (hat er eine amerikanische romantische

Komödie gewählt; *scegliere* — wählen, auswählen): Amore a Manhattan (Liebe in Manhattan).

2

Il responsabile del cinema all'aperto è Donato, un uomo di sessant'anni con i baffi grigi e un grande amore per il cinema. Ogni anno, Donato sceglie i film con molta attenzione. Quest'anno, per la prima sera, ha scelto una commedia romantica americana: Amore a Manhattan.

«Donato, sei sicuro (bist du sicher)?» chiede la sua amica Grazia (fragt seine Freundin Grazia), che gestisce il bar della piazza (die das Café auf dem Platz führt; *gestire* — führen, leiten, verwalten). «L'anno scorso hai scelto un film romantico (letztes Jahr hast du einen romantischen Film gewählt) e il sindaco ha pianto per venti minuti (und der Bürgermeister hat zwanzig Minuten lang geweint; *piangere* — weinen).»

«Il sindaco non piange mai (der Bürgermeister weint nie)» risponde Donato (antwortet Donato). «È un uomo forte (er ist ein starker Mann).»

3

«Donato, sei sicuro?» chiede la sua amica Grazia, che gestisce il bar della piazza. «L'anno scorso hai scelto un film romantico e il sindaco ha pianto per venti minuti.»

«Il sindaco non piange mai» risponde Donato. «È un uomo forte.»

La sera arriva (der Abend kommt). La piazza è piena di sedie di plastica (der Platz ist voll mit Plastikstühlen), coperte e cuscini

(Decken und Kissen). I bambini corrono tra le sedie (die Kinder rennen zwischen den Stühlen), le signore anziane parlano dei vestiti dell'attrice principale (die älteren Damen sprechen über die Kleider der Hauptdarstellerin; *attrice_f* — *Schauspielerin, Darstellerin*), e gli uomini discutono di calcio (und die Männer diskutieren über Fußball), come sempre (wie immer).

4

La sera arriva. La piazza è piena di sedie di plastica, coperte e cuscini. I bambini corrono tra le sedie, le signore anziane parlano dei vestiti dell'attrice principale, e gli uomini discutono di calcio, come sempre.

Il sindaco, Roberto Ferrante, arriva puntuale alle nove (der Bürgermeister, Roberto Ferrante, kommt pünktlich um neun). È un uomo grande, con le spalle larghe e la voce potente (er ist ein großer Mann, mit breiten Schultern und einer mächtigen Stimme; *potente* — *mächtig, kraftvoll*). Si siede nella prima fila (er setzt sich in die erste Reihe), con la moglie Lucia al suo fianco (mit seiner Frau Lucia an seiner Seite; *fianco_m* — *Seite, Flanke*).

«Che film è stasera (was für ein Film ist heute Abend)?» chiede il sindaco (fragt der Bürgermeister).

«Una commedia romantica (eine romantische Komödie)» risponde Donato con un sorriso nervoso (antwortet Donato mit einem nervösen Lächeln).

«Perfetto (perfekt). A me piacciono le commedie (mir gefallen die Komödien)» dice il sindaco (sagt der Bürgermeister), sicuro di sé (selbstsicher: «sicher über sich»).

Il sindaco, Roberto Ferrante, arriva puntuale alle nove. È un uomo grande, con le spalle larghe e la voce potente. Si siede nella prima fila, con la moglie Lucia al suo fianco.

«Che film è stasera?» chiede il sindaco.

«Una commedia romantica» risponde Donato con un sorriso nervoso.

«Perfetto. A me piacciono le commedie» dice il sindaco, sicuro di sé.

Il film inizia (der Film beginnt). La storia è semplice (die Geschichte ist einfach): un uomo e una donna si incontrano per caso a New York (ein Mann und eine Frau begegnen sich zufällig in New York; *incontrarsi* — *sich begegnen, sich treffen*; *per caso* — *zufällig*), litigano (sie streiten), si separano (sie trennen sich) e poi si ritrovano sotto la pioggia (und dann finden sie sich im Regen wieder). La piazza ride nelle scene divertenti (der Platz lacht bei den lustigen Szenen). Tutto procede bene (alles läuft gut; *procedere* — *vorangehen, verlaufen*).

Il film inizia. La storia è semplice: un uomo e una donna si incontrano per caso a New York, litigano, si separano e poi si ritrovano sotto la pioggia. La piazza ride nelle scene divertenti. Tutto procede bene.

Ma poi arriva la scena finale (aber dann kommt die Schlusszene). L'uomo corre attraverso la città (der Mann rennt durch die Stadt) per raggiungere la donna all'aeroporto (um die Frau am Flughafen zu erreichen). La musica diventa dolce e intensa (die Musik wird sanft

und eindringlich. L'uomo dice (der Mann sagt): «Non posso vivere senza di te (ich kann nicht ohne dich leben).»

La piazza è in silenzio (der Platz ist still).

7

Ma poi arriva la scena finale. L'uomo corre attraverso la città per raggiungere la donna all'aeroporto. La musica diventa dolce e intensa. L'uomo dice: «Non posso vivere senza di te».

La piazza è in silenzio.

E poi, nel silenzio (und dann, in der Stille), si sente un suono (hört man ein Geräusch; *suono_m* — *Geräusch, Klang, Ton*). Un singhiozzo (ein Schluchzer; *singhiozzo_m* — *Schluchzer, Schluckauf*). Forte (laut). Molto forte (sehr laut).

Tutti si girano verso la prima fila (alle drehen sich zur ersten Reihe um). Il sindaco Roberto Ferrante, l'uomo più forte di Castellaverde (der Bürgermeister Roberto Ferrante, der stärkste Mann von Castellaverde), piange come un bambino (weint wie ein Kind). Le lacrime scendono sui suoi grandi baffi (die Tränen laufen über seinen großen Schnurrbart; *scendere* — *hinunterlaufen, hinabsteigen*). Sua moglie Lucia gli dà un fazzoletto (seine Frau Lucia gibt ihm ein Taschentuch), ma non basta (aber es reicht nicht; *bastare* — *reichen, genügen*). Ne servono tre (davon werden drei gebraucht; *servire* — *brauchen, dienen, nützen*).

8

E poi, nel silenzio, si sente un suono. Un singhiozzo. Forte. Molto forte.

Tutti si girano verso la prima fila. Il sindaco Roberto Ferrante, l'uomo più forte di Castellaverde, piange come un bambino. Le

lacrime scendono sui suoi grandi baffi. Sua moglie Lucia gli dà un fazzoletto, ma non basta. Ne servono tre.

«Roberto...» sussurra Lucia (flüstert Lucia). «Tutti ti guardano (alle schauen dich an).»

«Non... non m'importa (es... es ist mir egal; *importare* — *wichtig sein, kümmern*)!» dice il sindaco tra i singhiozzi (sagt der Bürgermeister zwischen den Schluchzern). «L'amore è bellissimo (die Liebe ist wunderschön)!»

La piazza esplode in un applauso (der Platz bricht in Applaus aus; *esplodere* — *explodieren, ausbrechen*). Qualcuno ride (jemand lacht), qualcuno è commosso (jemand ist gerührt; *commosso* — *gerührt, bewegt; commuovere* — *rühren, bewegen*), qualcuno grida (jemand ruft): «Bravo, sindaco (bravo, Bürgermeister)!»

Donato sorride e si avvicina a Grazia (Donato lächelt und nähert sich Grazia; *avvicinarsi* — *sich nähern; vicino* — *nah*).

«Avevi ragione (du hattest Recht; *avere ragione* — *Recht haben*)» dice (sagt er). «Ma guarda che bello (aber schau, wie schön). Domani tutti parleranno di questo (morgen werden alle darüber reden).»

9

«Roberto...» sussurra Lucia. «Tutti ti guardano.»

«Non... non m'importa!» dice il sindaco tra i singhiozzi. «L'amore è bellissimo!»

La piazza esplode in un applauso. Qualcuno ride, qualcuno è commosso, qualcuno grida: «Bravo, sindaco!»

Donato sorride e si avvicina a Grazia.

«Avevi ragione» dice. «Ma guarda che bello. Domani tutti parleranno di questo.»

E infatti (und tatsächlich; *infatti* — *tatsächlich, in der Tat*), il giorno dopo (am nächsten Tag), al bar, al mercato, dal barbiere (im Café, auf dem Markt, beim Barbier; *barbiere_m* — *Barbier, Friseur*), tutti parlano delle lacrime del sindaco (sprechen alle über die Tränen des Bürgermeisters). E Roberto Ferrante, con grande dignità (und Roberto Ferrante, mit großer Würde), dice a tutti (sagt zu allen):

«Un uomo vero non ha paura di piangere (ein wahrer Mann hat keine Angst vor dem Weinen). Soprattutto per una buona commedia romantica (vor allem bei einer guten romantischen Komödie; *soprattutto* — *vor allem, besonders*).»

10

E infatti, il giorno dopo, al bar, al mercato, dal barbiere, tutti parlano delle lacrime del sindaco. E Roberto Ferrante, con grande dignità, dice a tutti:

«Un uomo vero non ha paura di piangere. Soprattutto per una buona commedia romantica.»

Da quel giorno (von diesem Tag an), ogni volta che Donato sceglie un film romantico (jedes Mal, wenn Donato einen romantischen Film wählt), tutti guardano il sindaco (schauen alle den Bürgermeister an). E il sindaco, ormai famoso per le sue lacrime (und der Bürgermeister, inzwischen berühmt für seine Tränen; *ormai* — *inzwischen, nunmehr*), porta sempre con sé un pacchetto intero di fazzoletti (bringt immer ein ganzes Päckchen Taschentücher mit sich; *intero* — *ganz, vollständig*).

La serata al cinema non è solo un film (der Kinoabend ist nicht nur ein Film; *serata_f* — *Abend, Abendveranstaltung*). È un momento in cui tutto il paese ride, piange e sta insieme (es ist ein Moment, in dem der ganze Ort zusammen lacht, weint und beisammen ist). Sotto le stelle di Puglia (unter den Sternen Apuliens), con l'aria

calda dell'estate (mit der warmen Sommerluft), ogni emozione è più grande (ist jedes Gefühl größer; *emozione*_f — Gefühl, Emotion).

E il sindaco (und der Bürgermeister)? Il sindaco è diventato, senza volerlo (der Bürgermeister ist, ohne es zu wollen), il critico cinematografico più onesto di tutto il paese (zum ehrlichsten Filmkritiker des ganzen Ortes geworden; *onesto* — ehrlich, aufrichtig).

11

Da quel giorno, ogni volta che Donato sceglie un film romantico, tutti guardano il sindaco. E il sindaco, ormai famoso per le sue lacrime, porta sempre con sé un pacchetto intero di fazzoletti.

La serata al cinema non è solo un film. È un momento in cui tutto il paese ride, piange e sta insieme. Sotto le stelle di Puglia, con l'aria calda dell'estate, ogni emozione è più grande.

E il sindaco? Il sindaco è diventato, senza volerlo, il critico cinematografico più onesto di tutto il paese.

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt heraussuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen

ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem

Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Lustige Kurzgeschichten + Frank-Lesemethode A1-A2

Storie di Maialino Nano – Geschichten vom Mini-Schwein

Zehn kurze Geschichten

Was passiert, wenn ein einsamer Grafiker aus Bologna auf die Idee kommt, sich ein Minischwein anzuschaffen? Pures Chaos. Jede Menge Gelächter. Und eine Geschichte, die ans Herz geht.

Marco lebt allein, isst Tiefkühlpizza und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Doch dann kommt Dante – ein kleines, rosa-farbenes Minischwein mit großen dunklen Augen, einem unersättlichen Appetit und einem untrüglichen Talent, überall dort aufzutauchen, wo er nicht sein sollte.

Was als ungewöhnliche Mitbewohnersituation beginnt, wird schnell zu einem urkomischen Abenteuer quer durch Bologna: Ob beim Tierarzt, auf der Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner – Dante stellt Marcos Leben komplett auf den Kopf. Und dabei erobert das freche Schweinchen nicht nur Marcos Herz, sondern auch das einer mürrischen Nachbarin, eines einsamen Rentners und Tausender Instagram-Follower.

Zehn liebevoll erzählte Kurzgeschichten voller Wärme, Witz und überraschender Wendungen – geschrieben in klarem, lebendigem Italienisch für Lernende auf dem Niveau A2 bis B1. Alltagsnahe Dialoge, lebendige Szenen und ein nützliches Glossar machen das Lesen zum Vergnügen, während Dante dafür sorgt, dass man einfach nicht aufhören kann, weiterzublättern.

Für alle, die Italienisch mit einem Lächeln lernen wollen – und für jeden, der schon immer wissen wollte, was passiert, wenn ein Minischwein den Kühlschrank knackt.

Storie di cani — Hundegeschichten

Zehn Hunde. Zehn Geschichten. Ein ganzes Land zum Lachen.

Was passiert, wenn ein Labrador in Florenz bei jedem Regentropfen in Panik gerät? Wenn ein verfressener Bulldogge in Rom die Trattorien unsicher macht? Oder wenn ein Beagle in Perugia ein geheimes Doppelleben führt, von dem sein Besitzer nichts ahnt?

Storie di Cani versammelt zehn urkomische Kurzgeschichten aus ganz Italien — von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana, von einer chaotischen Hochzeit am Comer See bis zu einem Tierarztbesuch, der zur dramatischen Vorstellung wird. Jede Geschichte feiert die unerschütterliche, manchmal unmögliche, immer liebenswerte Beziehung zwischen Mensch und Hund.

Hier trifft italienischer Charme auf tierisches Chaos: Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell. Ein Husky in Neapel hat zu allem eine lautstarke Meinung. Und drei Hunde in Mailand führen einen erbitterten Kampf — um ein einziges Sofa.

Geschrieben in leicht verständlichem Italienisch, ist dieses Buch der perfekte Begleiter für alle, die ihre Italienischkenntnisse mit einem Lächeln vertiefen wollen. Die humorvollen Alltagsgeschichten lesen sich flüssig und mühelos — und machen gleichzeitig süchtig nach der nächsten Seite.

Für Hundeliebhaber. Für Italienfans. Für alle, die beim Lesen laut lachen wollen.

La scuola dei pappagalli – Die Schule der Papageien

Zehn Geschichten aus der Toskana

Im malerischen Montesole, einem kleinen Städtchen im Herzen der Toskana, gibt es eine Schule, wie es keine zweite gibt: die Papageienschule von Beatrice Fontana. Zu ihr kommen Menschen mit ihren gefiederten Begleitern – und jeder von ihnen glaubt, ein Problem mit seinem Papagei zu haben. Doch was Beatrice sieht, ist etwas ganz anderes ...

Ein Papagei, der nicht aufhört zu reden. Einer, der zu faul ist, sich

zu bewegen. Einer, der eifersüchtig wird, sobald sich zwei Menschen umarmen. Und einer, der bei jedem Windhauch vor Angst zittert. Zehn Geschichten, zehn Papageien, zehn Menschen – und eine Frau, die mit sanfter Weisheit und einem Augenzwinkern zeigt, dass unsere Haustiere oft nur der Spiegel unserer eigenen Seele sind.

Was geschieht, wenn ein notorischer Lügner entdeckt, dass sein Papagei dieselbe Angewohnheit entwickelt hat? Wenn ein Perfektionist lernen muss, das Chaos zuzulassen? Und was verbirgt Beatrice selbst hinter ihrer Fürsorge für andere?

Warmherzig, überraschend und voller leiser Lebensweisheiten erzählen diese zehn Geschichten aus der Toskana von der heilsamen Kraft der Veränderung – bei Tier und Mensch. Jede Geschichte steht für sich und berührt doch etwas, das uns alle verbindet: den Mut, sich selbst ehrlich in die Augen zu schauen.

Ein Buch zum Schmunzeln, Nachdenken und Verschenken. Perfekt für alle, die Italien lieben, Tiere mögen und gute Geschichten schätzen – erzählt in klarem, elegantem Italienisch.

La Guerra del Gelato — Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdielen. Ein Platz. Null Kompromisse.

In dem kleinen sizilianischen Städtchen Monterosso stehen sich Marco und Elena unversöhnlich gegenüber — buchstäblich. Seine Eisdielen Il Paradiso del Gelato bewahrt seit drei Generationen die Tradition. Ihre La Dolce Vita setzt auf kühne Kreationen, die Instagram im Sturm erobern. Zwischen den beiden herrscht eisiges Schweigen, und der Kampf um die Gunst der Kunden wird mit immer absurderen Mitteln geführt: leuchtende Riesenschilder, immer verrücktere Eissorten und Anschuldigungen, die den Dorfpolizisten zur Verzweiflung treiben.

Doch als ein mächtiger Konkurrent auftaucht, der beiden den Garaus machen will, müssen Marco und Elena eine unmögliche Entscheidung treffen: Weiterkämpfen — oder sich zusammentun?

La Guerra del Gelato erzählt in zehn mitreißenden Kurzgeschichten vom Stolz und der Sturheit zweier leidenschaftlicher Menschen, von der Magie des echten Handwerks und davon, dass die besten Rezepte manchmal aus den unerwartetsten Zutaten entstehen. Humorvoll, warmherzig und so unwiderstehlich wie ein Pistazieneis an einem heißen Sommertag in Sizilien.

Ideal für alle, die Italienisch lernen — und für jeden, der an die Kraft einer guten Geschichte glaubt.

Il pappagallo detective — Der Papagei-Detektiv

Ein Papagei löst, was sein Mensch nicht sieht.

In dem verschlafenen toskanischen Städtchen Castellina geschehen merkwürdige Dinge: Eine Torte verschwindet über Nacht. Schuhe tauchen an den unmöglichsten Orten auf. Gartenzwerge wandern wie von Geisterhand. Und eines Morgens erstrahlt der Dorfbrunnen in leuchtendem Rosa.

Gregorio Ferro — selbsternannter Detektiv, stolzer Schnurrbartträger und Besitzer einer viel zu großen Jacke — stürzt sich mit vollem Eifer auf jeden neuen Fall. Er zeichnet Diagramme, vernimmt Zeugen, entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Nur eines gelingt ihm nie: die Fälle tatsächlich zu lösen.

Das übernimmt Sherlock. Sein Papagei.

Der grün gefiederte Meisterdetektiv beobachtet alles und jeden — und plaudert die entscheidenden Hinweise im genau richtigen Moment aus. Was Gregorio tagelang nicht sieht, löst Sherlock mit einem einzigen Satz.

Zehn liebevoll erzählte Geschichten voller Witz, Herz und unerwarteter Wendungen laden zum Schmunzeln ein und machen süchtig nach mehr. Vom gestohlenen Schokoladenkuchen über geheimnisvolle Liebesbriefe bis hin zu einem Kater mit kriminell Hobby — in Castellina ist nichts so, wie es scheint.

Perfekt für Italienisch-Lernende: Klare Sprache, lebendige Dialoge und ein charmanter Erzählstil, der das Lesen zum Vergnügen macht — ganz ohne Wörterbuch-Frust. Ideal zum Eintauchen in die italienische Sprache, während man sich bestens unterhält.

Wer ermittelt wirklich in Castellina? Die Antwort hat Federn, frisst Sonnenblumenkerne — und ist immer einen Schritt voraus.

La cucina della nonna — Die Küche der Großmutter

Zehn Geschichten

Ein Soufflé, das explodiert. Eine Carbonara, die Tränen in die Augen treibt — aber nicht vor Rührung. Ein Tiramisù, das zwei Sturköpfe versöhnen soll. Und eine Katze, die wirklich nichts dafür kann.

Willkommen in der Küche von Nonna Patrizia — dem Ort, an dem Rezepte zu Lebensweisheiten werden und jedes Gericht eine Geschichte erzählt. In zehn liebevollen Geschichten öffnet die 72-jährige Großmutter ihre Küchentür für Enkel, Nachbarn und alle, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen — und immer, immer gekocht.

Ob Clara lernt, warum man den Ofen niemals zu früh öffnen darf, ob Marco eine Prise Salz mit einer halben Packung verwechselt oder ob Elena mit den Händen im Teig ihren Zorn verarbeitet: Jede Geschichte steckt voller Wärme, Humor und dieser leisen Klugheit, die nur italienische Großmütter besitzen.

Dieses Buch ist geschrieben für alle, die Italienisch lernen und dabei etwas für die Seele mitnehmen wollen. Die Geschichten sind in klarem, natürlichem Italienisch verfasst — perfekt zum Lesen, Verstehen und Genießen, ganz ohne Wörterbuch-Frust.

Für Italienisch-Lernende. Für Feinschmecker. Für alle, die glauben, dass die wichtigsten Gespräche am Küchentisch stattfinden.

La Guerra della Pizza — Der Pizzakrieg

Rote Markisen, grüne Markisen — und dazwischen eine schmale Gasse in Neapel, in der seit fünfzehn Jahren niemand klein beigt.

Salvatore und Vincenzo. Zwei Pizzaiolos, zwei Öfen, ein Krieg um jeden Touristen, jede Tomate, jedes Schild. Um elf Uhr morgens vermischt sich der Duft von Mozzarella und frischem Teig in der Luft, und die Katzen des Viertels sitzen mitten auf dem Pflaster — unentschlossen, auf welcher Seite sie heute betteln sollen.

Dann der Sturm im November. Das Wasser steigt, das Telefon schweigt, und plötzlich klopft jemand an die falsche Tür — mit Sandsäcken in den Armen. Eine Flasche Aglianico, aufbewahrt für einen besonderen Anlass. Zwei Männer, die einander seit Jahren kaum begrüßt haben, sitzen am Boden einer überfluteten Küche und lachen.

Ein Gastronomiekritiker. Eine Liebe zwischen den Fronten. Ein vergilbtes Notizbuch im Keller. Zehn Episoden, eine Gasse — und ein Krieg, der vielleicht nie einer war.

L'Asino di Positano — Der Esel von Positano

Ein Esel steht mitten auf der Straße über der Amalfiküste, dreißig Touristen warten im Reisebus — und Garibaldi kaut seelenruhig weiter Blumen.

Auf den Zitronenhängen über Positano lebt der eigensinnigste Bewohner der Costiera. Er öffnet Stalltüren mit dem Maul. Im August watet er ins Meer und betrachtet den Horizont wie ein Philosoph; im November weigert er sich, auch nur einen Schritt in den Regen zu setzen. Auf seinem Rücken schläft ein orangefarbener Kater namens Napoleone. Marco, der Bauer, hat längst verstanden: ohne Elenas Diplomatie bewegt sich gar nichts.

Eine zerbrochene Flasche Limoncello im Keller, ein gelb verfärbtes Maul, ein Londoner Fotograf, der aus zweihundert Aufnahmen nur eine einzige verwertbare zieht — und doch weint, weil sie die schönste

seines Lebens ist.

Zehn Geschichten aus einem Dorf, das einem Esel gehört.

Il cinema sotto le stelle — Das Kino unter den Sternen

Ein weißes Tuch zwischen zwei Häusern, hundert Stühle auf dem Pflaster, der Himmel von Apulien als Decke.

Jeden Juli verwandelt Donato die Piazza von Castellaverde in einen Kinosaal unter freiem Himmel. Die Filme wählt er mit der Sorgfalt eines Liebhabers aus — Komödien, Horror, alte Klassiker. Seine Nachbarn liefern den Rest. Ein Bürgermeister, der drei Taschentücher braucht. Eine Zitronengranita auf dem Kopf des Apothekers, mitten im Stromausfall. Ein kleiner weißer Hund, der die Leinwand für einen Spielplatz hält. Ein Tanz im Regen, als die Sterne hinter den Wolken verschwinden.

Zehn Sommerabende, in denen die Grillen die Filmmusik begleiten und der Duft von Jasmin schwerer wiegt als jedes Drehbuch. Die Filme enden um Mitternacht. Die Geschichten beginnen erst dann.

Romantische Kurzgeschichten + Frank-Lesemethode A1-A2

Dieci Primi Appuntamenti — Zehn erste Verabredungen

Ein Cappuccino kippt über die Tischkante, ein hellblaues Hemd wird in einer Sekunde braun — und das ist erst Mailand.

Florenz versinkt im Regen, das Eis schmilzt zur Pfütze in der Hand. In Rom warten zwei Menschen in zwei Restaurants mit demselben Namen, sechshundert Meter und ein ganzes Schicksal voneinander entfernt. Venedig schickt das falsche Vaporetto, Richtung Murano statt San Marco. In Neapel ist die falsche Pizza ein Verbrechen, und der Vesuv schaut zu. Bologna serviert Mortadella und Parmigiano vor Mittag, und das ist erst der Anfang. Turin: ein geschlossenes Museum, ein Dienstag, ein Plan, der zerfällt. In Verona warnt eine Giulia davor, sich am Balkon der anderen zu verabreden. Palermo wartet auf einen Sonnenuntergang, den eine sizilianische Großmutter zu kassieren droht. In Genua wird eine abgesagte Bootstour zum Anfang von etwas ganz anderem.

Zehn Städte, zehn Fremde, zehn Anfänge. Ob aus Stolpern Liebe wird, steht zwischen den Zeilen.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop

www.easyoriginal.com